



Anno 2013

Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA >> Patrimonio, Architettura, Urbanistica

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento

QUADRO A.1

A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Settori di ricerca nei quali opera il dipartimento

Il Dipartimento PAU - Patrimonio, Architettura e Urbanistica - ha come principale campo di applicazione della ricerca il patrimonio storico, inteso come eredità culturale, alle varie scale: architettura-città-territorio, con particolare attenzione agli ambiti della Conoscenza, del Restauro, del Recupero dell'ambiente urbano e della Valorizzazione delle risorse; azioni finalizzate a uno sviluppo economico e sociale della realtà meridionale attento alla conservazione delle specifiche identità dei luoghi.

A tal fine, il PAU è caratterizzato da una spiccata interdisciplinarietà, riunendo al suo interno competenze diverse, ma indirizzate, ciascuna secondo le proprie specificità, allo studio e la valorizzazione del patrimonio esistente, dalla scala architettonica a quella territoriale. In particolare, al Dipartimento PAU afferiscono le competenze disciplinari dei settori di: Scienza e della Tecnica delle costruzioni (ICAR08/09), Tecnologia (ICAR12), Disegno industriale (ICAR13), Rappresentazione (ICAR 17), Storia dell'architettura (ICAR18), Restauro (ICAR19), Tecnica e Progettazione urbanistica (ICAR20/21), Estimo (ICAR22), Economia (SECS-P02), Matematica (MAT05), Fisica ambientale (ING-IND11), Chimica (ING-IND22), Entomologia (AGR11).

Grazie all'interazione di queste discipline, il Dipartimento PAU porta avanti e promuove iniziative e progetti nei seguenti ambiti:

Studio, restauro e valorizzazione dei beni architettonici, urbani ed ambientali, quali risorse potenziali di sviluppo culturale ed economico della realtà calabrese.

Ricerca e sperimentazione applicata al patrimonio architettonico ed urbano, finalizzate alla tutela, al recupero e alla fruizione, avvalendosi dei metodi della conoscenza storica e le tecniche più appropriate per la definizione di interventi di riqualificazione dell'ambiente fisico, con l'obiettivo di tutelare i caratteri antropici storicamente sedimentati.

Elaborazione di programmi finalizzati al territorio regionale che si pongano come modelli sia a livello conoscitivo che operativo, derivati dall'intreccio delle diverse competenze disciplinari del Dipartimento.

Azione propositiva rivolta agli Enti locali e alle Istituzioni per la conoscenza, il restauro-conservativo, la pianificazione urbanistica, e la valorizzazione dei "beni" peculiari di ogni sub- area regionale.

Supporto alla formazione. L'offerta didattica del Dipartimento PAU è costituita da un percorso formativo 3+2: un corso di Laurea in Scienze dell'Architettura (classe L17) + un Corso di Laurea Magistrale in Architettura-Restauro (LM4); un corso di Laurea Magistrale in Urbanistica (LM48) ad esaurimento. Inoltre il Dipartimento ha supportato la didattica degli studenti dei Corsi di Laurea in esaurimento, in Conservazione e in Urbanistica, per condurli a concludere i percorsi formativi attraverso il conseguimento delle rispettive Lauree.

Supporto alla preparazione di dottorandi, borsisti e laureandi.

Al PAU hanno afferto i dottorandi di 3 Dottorati di ricerca, due attualmente ad esaurimento e uno, internazionale, attivato di recente. In particolare:

- Il Dottorato in "Conservazione dei beni architettonici e ambientali", attivo dal VII al XXVIII ciclo, con sede amministrativa a Reggio Calabria (fino al XX ciclo è stato consorziato con l'Università della Calabria Dipartimento Difesa del Suolo e l'Università di Salerno -Facoltà di Ingegneria), per un totale di 123 unità (106 dottori e 17 dottorandi di cui 9 avviati all'esame per il conseguimento del titolo). Il carattere interdisciplinare del Dottorato, diversificato in tre curricula (Icar 18, Icar 19-Ing.Ind22, Icar 22): metodi della ricerca storica, conservazione dei beni architettonici e ambientali, valutazione economica dei progetti, è teso a formare ricercatori esperti nei diversi ambiti della conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e ambientale.

Sono stati organizzati cicli di seminari su temi inerenti i curricula del Dottorato. Gli argomenti delle tesi sono pubblicati sul sito del PAU.

- Il Dottorato in Urbanistica, distinto in due curricula (Icar 21): Pianificazione Territoriale, (erede diretto dell'omonimo Dottorato dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria) e Pianificazione e Progettazione della Città Mediterranea.

Le tematiche di ricerca spaziano dai Processi di pianificazione per la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e identitarie in contesti territoriali ed in ambiti urbani del Mediterraneo, al tema delle declinazioni dei linguaggi dei luoghi e delle capacità di resistenza o integrazione dei caratteri specifici delle realtà urbane del Mediterraneo, fino alle contaminazione e multiculturalità. Sono stati organizzati cicli di seminari su temi teorici e pratici inerenti i curricula del dottorato.

- il Dottorato internazionale in Urban Regeneration and Economic Development, attivo dal XXVIII ciclo, promosso nel network internazionale costituitosi sulla base di una ricerca finanziata nell'ambito del VII Programma Quadro Marie Curie IRSES 2010 dal titolo Commercial Local Urban District CLUDs. Il Progetto CLUDs è finalizzato ad esplorare nuovi approcci nello sviluppo e nell'implementazione di politiche di rigenerazione urbana, in particolare testando il potenziale di un nuovo modello per il rilancio delle aree urbane

basato sulle partnership pubblico-privato e sull'interazione urbano-rurale.

Per il conseguimento degli obiettivi di ricerca ciascun settore o gruppi di settore si avvalgono di 10 laboratori tematici (vedi punto C1).

Il Dipartimento ha implementato la originaria Biblioteca multidisciplinare, riservata ai docenti-ricercatori, ai dottorandi e ai laureandi del PAU (vedi punto C.1.c),

Il Dipartimento ha organizzato e ospitato numerosi seminari e convegni e ha svolto un'importante attività editoriale con i Quaderni del Dipartimento PAU; editi dal 1991 e arrivati al n. 40, rappresentano l'eredità culturale della storia del Dipartimento PAU, ospitando ricerche complesse improntate alla conoscenza, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio architettonico e urbano, nonché contributi esterni al fine di instaurare uno scambio tra realtà locale, nazionale e sopranazionale.

Al Dipartimento afferisce la Rivista LABOREST (blind peer review), dell'omonimo Laboratorio di Estimo e Valutazioni economico-estimative.

Obiettivi di ricerca pluriennali in linea con il piano strategico di ateneo

Il piano strategico di ateneo (Missione B ricerca e innovazione anni 2015-2017) si pone sostanzialmente gli obiettivi di migliorare il posizionamento della ricerca di ateneo nel quadro nazionale e internazionale; aumentare la capacità dell'ateneo di attrarre risorse da fonti esterne, migliorare il ruolo dell'università quale referente culturale per la città, presidiare le attività di ricerca per sviluppare la cooperazione con le imprese e le istituzioni del territorio, accedere a nuove fonti di finanziamento e favorire l'inserimento del personale in formazione alla ricerca nel mercato del lavoro, elevare la qualità del supporto alla ricerca e al knowledge exchange dell'Ateneo. All'interno di questi obiettivi, il dipartimento PAU, per il triennio 2015-2017, articola le strategie per la ricerca secondo i seguenti obiettivi primari:

#### 1. Incremento dell'attività di ricerca e trasferimento dei risultati

L'obiettivo 1 prevede da un lato l'ampliamento delle conoscenze, anche estendendo gli ambiti di interesse e integrando i saperi con mirate attività interdisciplinari, condividendo e diffondendo i risultati attraverso workshop, convegni, summer schools o seminari di studio; dall'altro lato si prefigge la gestione e il trasferimento dei risultati ottenuti grazie alla collaborazione con le imprese o altre istituzioni anche a livello nazionale.

#### 2. Rapporti con il territorio

L'obiettivo 2, strettamente correlato al primo, si prefigge di trasferire conoscenze e servizi alle amministrazioni o altri enti locali svolgendo, in particolare, un lavoro di sensibilizzazione sull'importanza della tutela del patrimonio storico, a tutte le scale; questa azione può avere ricadute sulla società calabrese in termini di acquisizione di una consapevolezza dei valori identitari della regione, in linea con uno degli obiettivi primari del piano strategico di ateneo: fare della Mediterranea un centro dello sviluppo etico civile, culturale, economico e sostenibile del territorio attraverso la crescita e la capacità di accoglienza, l'integrazione dei saperi, la collaborazione con la comunità scientifica nazionale e internazionale e l'impegno per la cultura della legalità.

#### 3. Internazionalizzazione

L'obiettivo 3 si propone di incentivare la collaborazione del Dipartimento con altre strutture internazionali, privilegiando, in particolare, l'area del Mediterraneo, anche in virtù della posizione strategica dell'Ateneo e del dipartimento, nel contesto del bacino mediterraneo.

#### 4. Didattica e formazione;

La formazione è un passo fondamentale per lo sviluppo di aree economicamente e culturalmente depresse. Per questa ragione tra le priorità del Dipartimento vi è quella di agire sul tessuto sociale del territorio investendo nella formazione di professionisti architetti specializzati nel settore della conservazione e valorizzazione dei beni architettonici, urbanistici e ambientali. Ciò verrà fatto tenendo conto delle esigenze del mondo del lavoro. L'obiettivo è anche di investire nella crescita culturale e professionale dei docenti. Grande importanza è data inoltre alla formazione post-laurea, in particolare alla formazione di giovani per la ricerca, investendo nei corsi di dottorato a carattere internazionale

Le modalità di realizzazione degli obiettivi primari

#### Obiettivo 1. Incremento dell'attività di ricerca e trasferimento dei risultati

Per la realizzazione dell'obiettivo 1 si ritiene prioritario:

- aumentare la capacità del dipartimento di attrarre risorse da fonti esterne avvalendosi delle competenze interne e dei laboratori che consentono di effettuare ricerche a carattere sperimentale da mettere a disposizione dei soggetti interessati in ambito non solo territoriale;
- disseminare i risultati delle ricerche incentivando momenti di incontro a scala territoriale, nazionale e internazionale quali convegni, workshop, summer schools, seminari e altro, incrementando anche l'attività editoriale con la pubblicazione periodica e sistematica degli esiti delle ricerche nei diversi ambiti;
- collaborazione e convenzioni con imprese o altri enti e istituti di ricerca per la trasformazione delle conoscenze in prodotti, metodologie e servizi.

#### Obiettivo 2. Rapporti con il territorio

Per la realizzazione dell'obiettivo 2 si prevedono le seguenti modalità:

- fare del dipartimento un polo culturale di riferimento per la città e il territorio grazie anche all'attivazione di strategie di collaborazione per la valorizzazione del patrimonio culturale alle diverse scale;

- sviluppare la cooperazione, nell'ambito della ricerca e dello sviluppo tecnologico, tra il dipartimento e le amministrazioni o le imprese locali, anche allo scopo di favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, rispondendo il più possibile alle esigenze di mercato.

- attivazione di tirocini degli studenti presso enti e imprese

#### Obiettivo 3. Internazionalizzazione

Per la realizzazione dell'obiettivo 3 si prevedono le seguenti azioni:

- migliorare il posizionamento dell'attività di ricerca di dipartimento in ambito internazionale;

- favorire lo scambio tra docenti e tra dottori di ricerca;

- incrementare la partecipazione del dipartimento a progetti di rilevanza internazionale che prevedono la collaborazione con università o altre istituzioni straniere, privilegiando in particolare l'area del Mediterraneo;

- mettere a servizio di istituzioni straniere, governative e non, i prodotti, le metodologie, i servizi per la valorizzazione del patrimonio costruito di aree particolarmente depresse, compresa la formazione del personale in loco.

#### Obiettivo 4. Didattica e formazione

- migliorare la qualità della didattica in vista di una formazione che tenga conto delle richieste dal mondo di lavoro;

- internazionalizzazione dell'offerta formativa con l'incentivazione degli scambi internazionali tra studenti (Erasmus, Erasmus placement, ecc.) e docenti (fellowship, esperienze di insegnamento all'estero, ecc.).

Le modalità del loro monitoraggio per l'anno di riferimento tenendo conto delle criticità e dei punti di miglioramento emersi e indicati nel quadro B3

Le modalità di monitoraggio degli obiettivi sopra descritti vengono qui delineate in forma sintetica, rimandando per un quadro più specifico al quadro B3. Poiché le criticità emerse dal quadro di riesame riguardano:

- Bassa produttività della ricerca scientifica in alcune aree, rispetto al contesto nazionale di pari segmento dimensionale

- Scarsa attrattività nei riguardi dei ricercatori stranieri

- Gestione della Scuola di Dottorato

- Assenza di un sistema di valutazione interno della qualità della ricerca e della produzione scientifica,

le modalità di monitoraggio dei diversi obiettivi saranno così attuate:

#### Obiettivo 1 - Incremento dell'attività di ricerca e trasferimento dei risultati

- le fonti di finanziamento ottenute da progetti di ricerca e

- la percentuale di progetti finanziati rispetto a quelli presentati per l'anno di riferimento

- nucleo di valutazione interno della qualità della ricerca e della produzione scientifica

- attività editoriali

- numero di inviti a convegni, seminari, ecc.

#### Obiettivo 2 - Rapporti con il territorio

- Monitoraggio delle attività culturali sul territorio

- riconoscimenti ottenuti a livello nazionale

- Numero di laureati inseriti nel mondo del lavoro

- Numero e qualità di progetti realizzati con enti e imprese

- Numero e qualità dei tirocini attivati

#### Obiettivo 3 Internazionalizzazione

- Indicatori ANVUR;

- monitoraggio del numero e la tipologia degli scambi;

- monitoraggio del numero e la tipologia dei progetti di ricerca internazionali, il numero di afferenti coinvolti e i ruoli all'interno dei progetti di ricerca;

- Monitoraggio delle ricadute in ambito internazionale

- Attrattività del dottorato internazionale

#### Obiettivo 4 Didattica e formazione

- Monitoraggio dei dati sull'occupazione;
- Monitoraggio di accordi riguardanti gli studenti e i dottorati internazionali.
- Accesso ad appositi programmi di finanziamento comunitari
- Monitoraggio delle iniziative rivolte ad attrarre studenti e dottorandi stranieri

## Sezione B - Sistema di gestione



### QUADRO B.1

### B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il dipartimento PAU è stato istituito con D.R. n. 242 del 19.9.2012. L'acronimo PAU deriva dai termini Patrimonio (inteso come Eredità Culturale), Architettura e Urbanistica. È una struttura universitaria deputata all'organizzazione della ricerca e della didattica e ha come principale campo di applicazione il patrimonio storico, inteso come eredità culturale, alle varie scale: architettura-città-territorio, con particolare attenzione agli ambiti della Conoscenza, del Restauro, del Recupero dell'ambiente urbano e della Valorizzazione delle risorse; azioni finalizzate a uno sviluppo economico e sociale della realtà meridionale attento alla conservazione delle specifiche identità dei luoghi. Caratterizzato da una spiccata interdisciplinarietà il PAU attua una sinergia con la Didattica finalizzata alla formazione di professionalità culturalmente e tecnicamente preparate, avvalendosi delle attività dei suoi Laboratori di ricerca applicata.

Afferiscono al PAU 39 docenti nei seguenti settori scientifico disciplinari: Scienza e Tecnica delle costruzioni (ICAR08/09), Tecnologia (ICAR12), Disegno industriale (ICAR13), Rappresentazione (ICAR 17), Storia dell'architettura (ICAR18), Restauro (ICAR19), Tecnica e Progettazione urbanistica (ICAR20/21), Estimo (ICAR22), Economia (SECS-P02), Matematica (MAT05), Fisica ambientale (ING-IND11), Chimica (ING-IND22), Entomologia (AGR11).

Afferiscono inoltre al dipartimento 11 Unità di personale tecnico-amministrativo

Sono Organi del Dipartimento:

- 1) il Consiglio
- 2) il Direttore
- 3) la Commissione paritetica docenti-studenti

#### 1) Il consiglio di Dipartimento

Il consiglio è costituito dai professori e i ricercatori afferenti al dipartimento PAU, da una rappresentanza elettiva del personale tecnico-amministrativo, degli studenti dei corsi di studio afferenti, dei dottorandi di ricerca. Il Consiglio del Dipartimento è l'organo deliberante con funzioni generali d'indirizzo, di programmazione e di coordinamento delle attività del Dipartimento, ed esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalla Normativa vigente in materia di Ordinamento Universitario, dallo Statuto (art. 39) e dai relativi Regolamenti di Ateneo. In particolare, al consiglio è demandato di definire i criteri per l'utilizzazione dei fondi assegnati al dipartimento; di deliberare sull'acquisizione e ripartizione di nuove risorse, beni e finanziamenti; deliberare sulla proposta di budget, sul rendiconto annuale dello stesso e sul bilancio, nei limiti previsti dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo; deliberare, sentiti i Coordinatori dei Corsi di Studio attivi al proprio interno, sulla programmazione annuale della didattica, sull'approvazione del manifesto degli studi, sull'attivazione degli insegnamenti, sull'attribuzione dei compiti didattici dei professori, sul conferimento delle supplenze e degli affidamenti di insegnamento, sulla stipula dei contratti di insegnamento, sull'organizzazione dei servizi di tutorato e, in generale, sull'organizzazione didattica complessiva dei Corsi di Studio presenti al proprio interno; di procedere alla richiesta motivata, e alla chiamata, di nuovi posti di professori e ricercatori da sottoporre al parere del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, alla destinazione dei posti in organico di professori di ruolo e di ricercatori, alla richiesta motivata di unità del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario; di deliberare sulle domande di afferenza dei professori e dei ricercatori; deliberare sulle attività di ricerca scientifica programmate dal Dipartimento; di approvare la stipula dei contratti e delle convenzioni di interesse del Dipartimento e distribuire i relativi fondi; di approvare la stipula di apposite convenzioni per promuovere l'istituzione di tirocini e di periodi di studio sia presso laboratori di ricerca universitari o extra universitari, sia presso imprese e industrie qualificate, o nell'ambito dei programmi europei di mobilità studentesca e di cooperazione università-imprese; deliberare, sul patrocinio e la partecipazione del Dipartimento a iniziative e attività promosse da altri enti e associazioni.

#### 2) Il Direttore

Il Direttore è eletto dal Consiglio, è il legale rappresentante del Dipartimento e il responsabile della sua gestione; esercita le funzioni d'iniziativa, promozione, coordinamento e programmazione delle attività del Dipartimento nonché tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalla Legge, dalla Normativa vigente in materia di Ordinamento Universitario, dallo Statuto (Art. 40) e dai Regolamenti dell'Ateneo.

Il Direttore può delegare alcune proprie funzioni o l'istruzione di particolari argomenti a componenti del Consiglio di Dipartimento, dandone tempestiva informazione al Consiglio medesimo.

#### 3) La Commissione paritetica docenti/studenti

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha il compito di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, nonché l'attività di servizio agli studenti da parte dei

professori e ricercatori; individuare gli indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e delle attività di servizio agli studenti; formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione di Corsi di Studio. Il resoconto di tale monitoraggio confluisce in una relazione annuale.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti ha poteri propositivi nei confronti dei Consigli dei Corsi di Studio e dei Collegi dei docenti dei Dottorati di Ricerca del Dipartimento.

La Commissione è composta da un docente e uno studente rappresentanti di ciascun corso di studio e di dottorato attivati nel dipartimento.

Il Dipartimento PAU è articolato nelle seguenti strutture:

- 1) L'AREA AMMINISTRATIVA
- 2) I LABORATORI

E svolge le seguenti attività:

- 1) attività di ricerca
- 2) attività didattica
- 3) relazioni Esterne correlate alle Attività Didattiche e di Ricerca del Dipartimento

#### 1) L'area amministrativa

Per quanto riguarda la gestione amministrativa del dipartimento, ai fini della razionalizzazione e ottimizzazione del personale tecnico-amministrativo, dal 2013 si è proceduto ad articolare la struttura amministrativa in quattro aree funzionali e servizi che comprendono:

##### 1.a Area Amministrativa Gestionale

che predisporre gli atti amministrativi, finanziari e contabili del Dipartimento;

##### 1.b Area Ricerca

che pone in essere gli atti necessari alle funzioni del Dipartimento, in ordine alle relazioni esterne, correlate o accessorie a quelle di ricerca scientifica;

##### 1.c Area Didattica

che predisporre gli atti necessari per la programmazione didattica del Dipartimento;

##### 1.d. Area Servizi

che attiene l'esecuzione di tutti i servizi generali indispensabili per il funzionamento del Dipartimento (Protocollo e Servizi Generali, Servizi Tecnici e Informatici, Internazionalizzazione, Biblioteca)

#### Attività di ricerca

Il Dipartimento garantisce ai docenti professori e ricercatori ad esso afferenti l'esercizio della libertà di ricerca e, compatibilmente con le disponibilità economiche e finanziarie in relazione alle diverse esigenze per tale garanzia di esercizio mette loro a disposizione ciò di cui necessitano. L'attività di ricerca si attua anche attraverso i Laboratori. Il Dipartimento, nel rispetto dell'autonomia scientifica dei singoli docenti - professori e ricercatori - e del loro diritto di accedere direttamente ai finanziamenti per la ricerca e alle risorse del Dipartimento, programma, promuove, coordina e gestisce, l'attività di ricerca svolta nei Settori Scientifico-Disciplinari presenti all'interno del Dipartimento, accogliendo anche altri soggetti in qualità di "ospiti temporanei" per fini di ricerca o di didattica, su richiesta diretta di un afferente, o sulla base di accordi internazionali.

Il Dipartimento persegue le sue finalità, anche attraverso l'attività di ricerca e consulenza con Istituzioni ed Enti pubblici e privati, stabilite mediante specifici contratti e convenzioni, secondo quanto disposto dalle norme di legge, statutarie e regolamentari d'Ateneo.

Il Dipartimento, ai fini della divulgazione dei risultati della propria Attività di Ricerca, organizza seminari, conferenze e convegni a carattere scientifico, anche attraverso collegamenti con analoghe strutture italiane e/o estere, e, compatibilmente con la disponibilità di risorse, promuove e favorisce la pubblicazione e/o la diffusione dei risultati conseguiti nelle ricerche dei suoi afferenti.

#### I Laboratori

I numerosi Laboratori del Dipartimento - caratterizzati da specifici ambiti disciplinari e obiettivi, ciascuno con un direttore e con un proprio regolamento - costituiscono un'articolazione operativa, cui sono demandati compiti di servizio a supporto dello svolgimento delle attività di ricerca dei docenti afferenti al Dipartimento, nonché di supporto alla didattica (vedi quadro C1a)

#### Attività Didattica del Dipartimento

Il Dipartimento, nel rispetto dell'autonomia di insegnamento dei singoli docenti - professori e ricercatori - ed in considerazione delle attribuzioni derivanti loro dalle competenze dei rispettivi ruoli, promuove, programma, coordina e gestisce, le attività didattiche e formative rivolte al conferimento dei titoli accademici, secondo quanto previsto dalla

Normativa vigente in materia di Ordinamento Universitario, dallo Statuto di Ateneo e dal relativo Regolamento Didattico.

Il Dipartimento propone l'istituzione di Corsi di Dottorato di Ricerca, eventualmente in concorso con altre strutture, e ne organizza le relative attività; propone l'istituzione di Master post-universitari di I e II livello, e Percorsi di Alta Formazione e Specializzazione, eventualmente in concorso con altre strutture, e ne organizza le relative attività.

Relazioni Esterne correlate alle Attività Didattiche e di Ricerca del Dipartimento

In merito alle relazioni esterne, correlate o accessorie alle Attività di Ricerca, Didattiche e Formative, il Dipartimento favorisce i rapporti con le istituzioni esterne e con il mondo della produzione e del lavoro; stipula, con enti pubblici e privati, contratti, convenzioni e accordi-quadro, anche internazionali, di interesse specifico del Dipartimento, nel rispetto dei Regolamenti di Ateneo; partecipa a gare secondo procedure nazionali e dell'Unione Europea; fornisce prestazioni a favore di terzi, secondo modalità definite nello Statuto e nei Regolamenti di Ateneo.

Considerando che l'articolazione strategica del dipartimento riguarda:

Ricerca e trasferimento dei risultati;

Rapporti con il territorio;

Internazionalizzazione;

Didattica e formazione,

per poter dare risposta alle richieste esterne e fornire precisi riscontri secondo le attuali normative in termini di valutazione delle sedi e dei corsi di studio, si è reso necessario procedere ad un'adeguata ed efficiente organizzazione degli afferenti al PAU in commissioni o affidando loro deleghe specifiche. In particolare, oltre la Commissione paritetica, sono state istituite le seguenti commissioni:

Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento PAU

Commissioni di Assicurazione della Qualità dei Corsi di studio

Gruppo di Riesame Corso di Studi in Scienze dell'Architettura L17

Gruppo di Riesame Corso di Studi in Architettura Restauro LM4.

La commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del dipartimento - costituita dal Direttore, dal vicedirettore, dal rappresentante del PAU nel presidio di qualità dell'Ateneo, dai direttori dei Corsi di Studio, dal delegato per la ricerca di dipartimento, dal delegato del Direttore del Dipartimento per l'internazionalizzazione ha il compito di programmare, organizzare, supportare e verificare lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento; supportare e verificare l'aggiornamento delle informazioni prodotte dai corsi di Studio per l'inserimento nella Scheda Unica Annuale (SUA CdS); organizzare e monitorare le rilevazioni dell'opinione di studenti, laureandi e laureati; organizzare, supportare e verificare le attività di Riesame dei Corsi di Studio; valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze; assicurare il flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e la Commissione Paritetica; organizzare, e verificare l'aggiornamento delle informazioni nella Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD); sovrintendere allo svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in conformità a quanto programmato.

Le due commissioni per l'assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio triennale L17 e magistrale LM4 costituite entrambe dal direttore del corso di studio e da docenti afferenti ai corsi (quattro per il corso triennale, tre per il corso magistrale) svolgono funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) per la formazione e la ricerca; promuovono la cultura per la qualità, svolgono attività di sorveglianza e monitoraggio, promuovono il miglioramento continuo e supportano le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

I gruppi di riesame dei due corsi di studio composti dal direttore del corso di studi, e da due docenti afferenti hanno il compito di redigere annualmente il rapporto di Riesame, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che i Corsi di Studio si sono proposti, nonché la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Il rapporto di riesame include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Sono inoltre parte dell'organizzazione dipartimentale, una commissione appositamente nominata per valutare le pratiche degli studenti in merito ai piani di studio, una commissione dedicata ai tirocini formativi degli studenti e un'alta deputata alla gestione dei Tirocini Formativi Attivi (TFA) per l'abilitazione all'insegnamento.

Nel corso del 2013, il PAU ha proceduto all'affidamento delle seguenti deleghe:

Internazionalizzazione e mobilità Erasmus;

Comitato di valutazione d'Ateneo per i progetti PRIN;

Gestione spazi per la didattica dell'edificio;

Referente commissione sulla telefonia;

Comitato brevetti e spin-off;

Studenti diversamente abili;

Comitato Pari opportunità.

QUADRO B.1.b

B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Variational Methods for non-local problems	MOLICA BISCI Giovanni	1	Vicentiu Radulescu (University of Craiova, Romania); Marius Ghergu (University of Dublin); Raffaella Servadei (Università della Calabria); Maria-Magdalena Boreanu (University of Craiova, Romania); Binlin Zhang (Harbin Institute of technology, China).
2.	Elliptic equations on Manifolds	MOLICA BISCI Giovanni	1	Dusan Repovs (University of Ljubljana, Slovenia); Raffaella Servadei (Università della Calabria); Luca Vilasi (Università di Messina); Francesco Tulone (Università di Palermo); Rossella Bartolo (Politecnico di Bari).
3.	Discrete and Continuous BVP problems	MOLICA BISCI Giovanni	1	Marek Galewski (University of Lodz, Poland); Piotr Kowalski (University of Lodz, Poland); Renata Wieteska (University of Lodz, Poland)
4.	City in Progress	FALLANCA Concetta	5	Laboratorio Gerphau: Chris Younes, Antonella Tufano (CNRS, Ecolé d'Architecture de Paris La Villette) Vincenzo Cicchelli, Université Paris Descartes Esperti: Hugo Bevort, directeur du cabinet - adjoint au maire chez Ville de Paris; Pierre Vionnet, direttore della S.E.M.E.C.O -Societe d'économie mixte exploitation équipements collectifs Post Dottorato: C. Corazziere Dottori di ricerca: E. Amagliani, G. Critelli, C. Gironda, C. Pratico, M. Umbro Dottorandi: G. Manuele, G. Umbro
5.	Laboratorio di Analisi delle Strutture e Tecniche di Intervento SASTI	FUSCHI Paolo	3	Dott. Ing. Dario De Domenico (Dottore di Ricerca, Assegnista)
6.	Life Cycle Assessment di componenti e sistemi (LCA)	MISTRETTA Marina	2	
7.	Planificazione acustica	GRIPPALDI Vito	2	
8.	Laboratorio CLUDs Community Local Urban Development	BEVILACQUA Carmelina	3	Prof. Vincenzo Provenzano (Università degli Studi di Palermo) Dott.ssa Gabriella Esposito Ricercatore CNR/ I.R.A.T.- Napoli) Dott.ssa Michela Felicetti Ricercatore Università E-Campus Dott.ssa Prof. Nico Calavita San Diego State University (CA) Prof. Erik Bichard University of Salford Manchester (UK) Prof. Bengs Aalto University Helsinki (FI) Prof. Alan Dyer Northeastern University of Boston (MA) Prof. Bruno Monardo Università degli Studi La Sapienza di Roma Valentina Tortelli (Contrattista - Administrative Assistant Dottorato di Ricerca Internazionale Urban Regeneration and Economic Development) Giacomo Sanzo (Contrattista Webmaster sito laboratorio CLUDs)
9.	Storia dell'Architettura / Restauro - Architettura, città storica, territorio attraverso le fonti iconografiche e cartografiche.	SCAMARDI' Giuseppina	7	Francesca Valensise (Architetto, studioso locale)
10.	Storia dell'Architettura / Restauro - Architettura e difesa del territorio	MARTORANO Francesca	6	Francesca Valensise (Architetto, studioso locale)
11.	Storia dell'Architettura / Restauro - Architettura effimera e scenografia	MUSSARI Bruno	6	
	Storia dell'Architettura / Restauro - Architettura			

12.	e politiche ecclesiastiche in età moderna	BENTIVOGLIO Enzo	4	
13.	Geomatic Valuation University Laboratory (<GeVaUL> <PauGis>	MASSIMO Domenico Enrico	2	
14.	Design and construction methods for buildings with low Embodied Energy & Embodied GHG Emissions	MISTRETTA Marina	1	Dario Trabucco IUAV Venezia
15.	LaborEst	DELLA SPINA Lucia	9	Dottori di ricerca: Giancarlo Bambace, Daniele Campolo, Giuseppina Cassalia, Carmen De Gaetano, Alessandro Rugolo, Raffaele Scrivo, Carmen Tramontana, Claudia Ventura
16.	Storia dell'Architettura / Restauro - Ordini religiosi e architettura sacra tra XVII e XIX secolo	PASSALACQUA Francesca	4	
17.	Storia dell'architettura/Restauro - Permanenze e trasformazioni nei centri urbani	OTERI Annunziata Maria	9	Rossana Caniglia, Giuseppe Caridi, Francesca Valensise (Laboratorio Cross)
18.	Storia dell'architettura/Restauro - Storia e teorie del restauro dopo l'unità d'Italia in ambito nazionale e internazionale	VALTIERI Simonetta	5	
19.	Storia dell'architettura/Restauro - Terremoti e restauro. Materiali, tecniche e diagnostica tra tradizione e innovazione	VALTIERI Simonetta	11	Simona Bruni (Laboratorio Cross)
20.	Storia dell'architettura/Restauro - Architettura del Settecento e Grand Tour: dall'Italia all'Europa	MANFREDI Tommaso	4	Rossana Caniglia, Francesca Valensise (Laboratorio Cross)
21.	Entomologia ed Ecologia Applicata (LEEA)	BONSIGNORE Carmelo Peter	1	Francesco Manti (Dottore di Ricerca)
22.	Economia del Non profit	MARINO Domenico	1	Marina Schenkel Uniud Paolo Ermano Uniud Domenico Tebala - Istat
23.	Regional Economics	MARINO Domenico	1	Raffaele Trapasso Ocse Maurizio Priolo Regione Calabria
24.	Modelli Fuzzy per l'economia	MARINO Domenico	1	Jaime Gil Aluja UN. di Barcelona Jaime Gil Lafuente - UN. di Barcelona
25.	Dinamica Economica	MARINO Domenico	1	Jaime Gil Aluja UN. di Barcelona Jaime Gil Lafuente - UN. di Barcelona Gaetano Giunta Fondazione di Comunità di Messina Raffaele Trapasso OCSE- Domenico Tebala Istat
26.	City Mob	TACCONI Antonio	3	Dottori di Ricerca: G. Critelli, M. Umbro Dottorandi: G. Manuele
27.	HeritageCity-Patrimonio e progetto	CARRA' Natalina	3	Post Dottorato Chiara Corazziere; Dottore di Ricerca: Alessandro Ciliberto; Esterni: Antonella Tufano, ENSA Paris La Villette
28.	Pianificazione e progettazione integrata per il territorio e città ecologica	ARAGONA Stefano	3	
29.	RIURB - Laboratorio per la Riqualificazione e la	PASSARELLI Domenico	2	M. Sapone, Dottore di Ricerca



Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
----	-------------	---------------------------------------	---	-----------------

Nessuna

## ▶ QUADRO B.2

### B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento

Il Sistema di Assicurazione Interna della Qualità dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria rappresenta lo strumento per garantire l'efficacia e l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi di eccellenza nel progresso scientifico e tecnologico. A tal fine è stato istituito, con delibere del Senato Accademico (SA) e del Consiglio di Amministrazione (CdA), rispettivamente del 26 e 28 marzo 2013, e successivamente integrato nella sua composizione con D.R. n°172 del 04/06/2013. Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di individuare misure e percorsi concreti per promuovere il miglioramento delle prestazioni dell'Ateneo nonché di progettare, implementare e mantenere un Sistema di Assicurazione Interna della Qualità in accordo alle linee guida ANVUR, nel rispetto della normativa di riferimento (L. n. 240/2010; D.P.R. n. 76/2010; D. Lgs. n. 19/2012).

Il Sistema di Assicurazione Interna della Qualità dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria sarà oggetto di riesame periodico e di modifiche costanti nell'ottica del miglioramento continuo in base al monitoraggio dei risultati già raggiunti e/o non raggiunti.

Gli obiettivi saranno impiegati come strumento utile per migliorare il livello dei servizi offerti nelle attività multidisciplinari di ricerca di base ed applicata, e nelle attività di supporto tecniche ed amministrative.

Le finalità generali che l'applicazione del Sistema di Assicurazione Interna della Qualità si pone coincidono con le missioni definite nel Piano della Performance:

1. promuovere la didattica di qualità
2. migliorare la qualità della ricerca
3. potenziare i servizi di accoglienza e i servizi di base per gli studenti
4. rendere più efficiente ed efficace l'organizzazione
5. presidiare le attività di ricerca per sviluppare la cooperazione con le imprese e le istituzioni del territorio ed accedere a nuove fonti di finanziamento
6. valutare per la qualità
7. promuovere l'innovazione tecnologica
8. definire e attuare la politica culturale dell'Ateneo
9. migliorare le procedure e i sistemi di governo dell'Istituzione
10. potenziare e gestire efficacemente il patrimonio immobiliare
11. sviluppare la cooperazione internazionale.

La politica per l'assicurazione di qualità della ricerca dell'Ateneo definisce le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Dipartimento persegue e mette in atto la qualità della ricerca.

La politica per l'assicurazione qualità della ricerca del Dipartimento ha il fine di stabilire gli obiettivi di ricerca da perseguire, di identificare e programmare quanto occorre per conseguirli, di monitorare il regolare svolgimento delle attività e di verificare il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti.

La base di riferimento per l'individuazione della politica per l'assicurazione della qualità (AQ) del Dipartimento è rappresentata dal Documento Strategico di Politica della Qualità di Ateneo, dal Documento di Programmazione triennale di Ateneo 2015-2017 e dai Riesami annuali previsti dalla Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD).

L'Assicurazione Qualità (AQ) della ricerca del Dipartimento ha il fine di stabilire gli obiettivi di ricerca da perseguire, di identificare e programmare quanto occorre per conseguirli, di monitorare il regolare svolgimento delle attività e di verificare il grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il Dipartimento persegue un continuo miglioramento delle attività di ricerca, con attenzione sulla potenziale rilevanza sociale dei risultati delle ricerche, al fine di contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi fissati nel Documento Strategico di Politica per la Qualità di Ateneo:

- Favorire il miglioramento degli indici di valutazione periodica della ricerca, secondo quanto previsto dal sistema di accreditamento AVA;
- Promuovere la collaborazione interdisciplinare tra le diverse aree scientifiche dell'Ateneo;
- Promuovere la collaborazione con enti, strutture ed imprese.

In dettaglio, il Dipartimento segue le seguenti linee di indirizzo:

- Miglioramento degli indicatori di performance in termini di qualità e impatto della produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori, valutati annualmente utilizzando parametri riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento.
- Dimensione internazionale della ricerca: il Dipartimento attua misure finalizzate a favorire programmi di mobilità internazionale, ad incrementare la capacità di attrarre risorse esterne attraverso partecipazione a bandi competitivi, soprattutto a livello comunitario, a favorire l'ospitalità di ricercatori stranieri.
- Politiche per i giovani ricercatori: il Dipartimento mira a potenziare la creazione di sinergie tra ricercatori in una logica di integrazione e di valorizzazione delle competenze, favorendo il raggiungimento dei risultati e la crescita scientifica dei giovani ricercatori, anche attraverso la partecipazione a bandi competitivi ad essi riservati.
- Politiche per i Corsi di Dottorato di ricerca: il Dipartimento seleziona i programmi da attivare in relazione alle competenze, agli ambiti scientifici di eccellenza e ai settori scientifico disciplinari presenti nel Dipartimento; promuove il potenziamento di dottorati anche su temi di interesse per attività produttive ricercando finanziamenti esterni dedicati; incentiva la dimensione internazionale dei programmi di dottorato mediante partecipazione a congressi e soggiorni in altri atenei di rilevanza scientifica.

La Struttura organizzativa per l'attuazione della politica per l'AQ della ricerca del Dipartimento è costituita dai seguenti organi e soggetti:

- Direttore di Dipartimento
- Consiglio di Dipartimento
- Commissione per l'Assicurazione della Qualità

Il Consiglio di Dipartimento è l'organo di programmazione e gestione delle attività del Dipartimento. In particolare, per quanto riguarda le attività di ricerca, esso approva i piani annuale e triennale della ricerca, definendo gli obiettivi operativi da perseguire e le strategie di miglioramento, indicando anche il fabbisogno previsto di infrastrutture e personale; approva la Scheda Unica Annuale della ricerca dipartimentale, ivi inclusi i rapporti di riesame annuale e triennale; approva la relazione annuale sull'attività svolta dal Dipartimento in materia di ricerca scientifica e di didattica, che viene trasmessa al Rettore, al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento rappresenta il Dipartimento, ne promuove le attività ed è responsabile del suo buon funzionamento, in particolare, della qualità della ricerca dipartimentale. In relazione alle attività di ricerca, il Direttore:

- propone la politica per la qualità della ricerca dipartimentale, in coerenza con quanto stabilito dai piani strategici di Ateneo;
- predispose, congiuntamente con il Delegato alla ricerca dipartimentale e in accordo con la relazione annuale del Referente per la qualità del Dipartimento, i piani annuale e triennale della ricerca dipartimentale;
- individua e mette in atto, gli interventi che permettano il raggiungimento degli obiettivi specificati nei piani;
- sovrintende alla compilazione della SUA-RD, ivi inclusi i rapporti di riesame annuale e triennale.

Il Delegato dipartimentale per la ricerca:

- coadiuva il Direttore nella definizione della politica, delle strategie e degli obiettivi del Dipartimento in tema di ricerca scientifica;
- coordina il monitoraggio delle attività di ricerca del Dipartimento e cura la predisposizione e l'implementazione delle procedure di valutazione;
- collabora, con il Direttore ed il Referente per l'assicurazione di qualità del Dipartimento, alla redazione della SUA-RD;
- cura le relazioni del Dipartimento con i Delegati del Rettore in materia di ricerca.

Il Referente nel Presidio di Qualità è il responsabile operativo dell'AQ e il referente del Presidio di Qualità dell'Ateneo che:

- vigila sulla corretta attuazione dei piani programmatici del Dipartimento e di tutte le procedure di monitoraggio e controllo, segnalando tempestivamente al Consiglio di Dipartimento il sopraggiungere o il permanere di fattori di criticità, ovvero il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- propone annualmente al Dipartimento, anche sulla base della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, un piano programmatico triennale per il miglioramento della qualità delle attività del Dipartimento, in materia di ricerca (anche con riferimento al suo livello di internazionalizzazione), di terza missione e di divulgazione;
- collabora con il Direttore e il Delegato alla ricerca, alla redazione della SUA-RD.



## QUADRO B.3

### B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale

Il Riesame della ricerca dipartimentale è uno dei punti richiesti dalla Scheda Unica di Ateneo per la Ricerca che, una volta entrata a regime, illustrerà la riflessione autovalutativa del Dipartimento tenendo conto degli obiettivi posti dal Dipartimento e dei punti di miglioramento individuati. Si terrà anche conto dell'analisi dei risultati ottenuti, evidenziando criticità e punti di miglioramento ed i relativi interventi che saranno proposti nel Riesame.

Nella fase attuale di prima applicazione della SUA RD, il primo esercizio autovalutativo di riesame nell'anno 2014 viene effettuato in relazione agli obiettivi del piano strategico di ateneo e agli esiti della VQR 2004-2010, mettendo in luce punti di forza, aree di miglioramento, rischi e opportunità riscontrati nella lettura dei risultati VQR.

Tale riesame si conclude con l'identificazione di proposte di miglioramento della qualità della ricerca anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi pluriennali (Guida Anvur sulla compilazione SUA-RD).

Sulla base dei risultati dell'esercizio Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010 e a fronte dell'avvio a regime, da fine novembre 2014, del Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento di Ateneo (dopo una fase sperimentale attiva da aprile 2014), sono state definite nel Piano Strategico le seguenti cinque linee strategiche nell'ambito della Missione B Ricerca e Innovazione:

Linea B.1 Migliorare il posizionamento della ricerca di Ateneo nel quadro nazionale e internazionale

Linea B.2 Aumentare la capacità dell'Ateneo di attrarre risorse da fonti esterne

Linea B.3 Migliorare il ruolo dell'Università quale riferimento culturale per la città

Linea B.4 Presidiare le attività di ricerca per sviluppare la cooperazione con le imprese e le istituzioni del territorio, accedere a nuove fonti di finanziamento e favorire l'inserimento del personale in formazione alla ricerca nel mercato del lavoro

Linea B.5 Elevare la qualità del supporto alla ricerca e al knowledge exchange dell'Ateneo

Dalle suddette linee strategiche sono state individuate le seguenti azioni strategiche:

1. Utilizzare le competenze scientifiche multidisciplinari e le strutture amministrative di supporto per attrarre risorse finanziarie aggiuntive nell'ambito dei fondi strutturali europei dedicati alle Regioni obiettivo convergenza;

2. Fare leva sulle aree di ricerca uniche in ambito regionale per valorizzare le peculiarità del territorio e individuare le linee di ricerca caratterizzanti l'Ateneo;
3. Sviluppare e attuare le politiche di valutazione e valorizzazione della ricerca per acquisire vantaggio competitivo nella ripartizione delle risorse pubbliche e nell'acquisizione di quelle private;
4. Utilizzare la ricerca scientifica come strumento per stimolare la crescita del tessuto imprenditoriale e professionale della Regione;
5. Utilizzare le peculiarità del territorio come fonte di attrazione di ricercatori internazionali;
6. Utilizzare la posizione geografica strategica dell'Ateneo (Area dello Stretto Mediterraneo) per migliorare la cooperazione internazionale e la produttività della ricerca;
7. Sviluppare la cultura della valutazione della ricerca scientifica per favorire un orientamento positivo delle istituzioni governative, locali e dell'opinione pubblica;
8. Migliorare la gestione della Scuola di dottorato per attrarre maggiori risorse per la ricerca.

Il giudizio di qualità e il relativo posizionamento nel contesto nazionale, ottenuti dal Dipartimento PAU mediante l'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010, di cui al DPR. n. 76/2010, si basa sui seguenti risultati:

- valutazione dei prodotti scientifici conferiti dalla struttura nelle aree maggiormente rappresentate (Aree 8.a, 8.b e 9), eseguita attraverso il calcolo dell'indicatore R, definito come voto medio della struttura per area rapportato al voto medio nazionale per area;

- valutazione di tre indicatori di area applicati al Dipartimento, definiti dal Bando VQR 2004-2011, rispettivamente:

IRD1, indicatore di qualità della ricerca (peso 0.5),

IRD2, indicatore di attrazione risorse (peso 0.2),

IRD3, indicatore di internazionalizzazione (peso 0.2);

- valutazione dell'indicatore finale di dipartimento IRFD, che rappresenta l'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che aggrega gli indicatori IRD1, IRD2 e IRD3, ponderati secondo i valori dei pesi attribuiti alle Aree, riportati in Tabella D.5 dell'Appendice del Bando VQR 2004-2010 (<http://www.anvur.org>).

Dal Rapporto sui risultati della VQR 2004-2010 derivano le seguenti elaborazioni:

- Con riferimento all'indicatore R, sono stati prodotti i seguenti risultati:

R= 0,61 nell'area 8.a, con 26,67% di prodotti di eccellenza,

R = 0,68 nell'area 8.b, con 1,16% di prodotti di eccellenza,

R = 0,55 nell'area 9, con 14,29% di prodotti di eccellenza;

- Con riferimento ai tre indicatori di area, sono stati prodotti i seguenti risultati:

IRD1, = 5,14645,

IRD2 = 4,49577,

IRD3 = 0;

- L'indicatore finale di dipartimento IRFD è stato valutato pari a 12,52257.

La numerosità e qualità della produzione scientifica del dipartimento nel triennio 2011-2013, testimonia una attività di rilievo nel periodo che segue gli esiti della VQR. Tale attività, unita ad un rinnovato impegno in ambito internazionale (Dottorato, Convegni, Pubblicazioni esiti di ricerca) attesta un significativo rafforzamento dei futuri indicatori di area e di dipartimento.

#### Punti di Forza

Con riferimento ai risultati della VQR 2004-2010 e al conseguente rapporto di autovalutazione di Ateneo ([https://vqr.cineca.it/rapporti\\_autovalutazione.php](https://vqr.cineca.it/rapporti_autovalutazione.php)), il Dipartimento presenta i seguenti punti di forza:

- Capacità di integrare competenze e campi di ricerca multidisciplinari

- Aree di ricerca uniche in ambito territoriale

- Gruppi di ricerca che svolgono attività nell'ambito di rilevanti progetti sia nazionale che internazionali.

- Dottorato di ricerca internazionale sul tema della rigenerazione urbana

- Presenza di laboratori, come unità di ricerca formalizzate e gerarchicamente strutturate che operano pure a sostegno della didattica e offrono servizi mirati per il territorio in relazione al patrimonio architettonico: indagini sui materiali da costruzione; indagini sulle strutture con particolare attenzione alla diagnostica e alla vulnerabilità sismica degli edifici; servizi connessi alla catalogazione informatica dei beni in funzione della loro conservazione e valorizzazione; servizi legati alla progettazione urbanistica e alla pianificazione del territorio, con particolare riferimento ai centri storici; costruzione di progetti pilota in aree caratterizzate da forti interazioni urbano-rurali; nuovi approcci legati alle politiche di rigenerazione urbana con particolare riferimento allo sviluppo sostenibile; attività esterne di azioni di supporto alle istituzioni e agli Enti locali, di collaborazioni e servizi di ricerca e consulenza per conto terzi che hanno per finalità azioni di trasferimento al territorio, con particolare riferimento a quello della Città Metropolitana di Reggio Calabria, di conoscenza scientifica e innovazione tecnologica

#### Punti di debolezza

Si delineano i seguenti punti di debolezza:

- Bassa produttività della ricerca scientifica in alcune aree, rispetto al contesto nazionale di pari segmento dimensionale

- Scarsa attrattività nei riguardi dei ricercatori stranieri

- Assenza di un sistema di valutazione interno della qualità della ricerca e della produzione scientifica.

#### Opportunità

Opportunità da sfruttare sono, in linea con quelle dell'Ateneo, le seguenti:

- le politiche di sostegno per le regioni Obiettivo convergenza;

- la peculiarità del territorio (Beni Culturali, patrimonio urbanistico, fonti rinnovabili, sismologia), che può stimolare l'avvio di iniziative di ricerca attrattive di risorse aggiuntive, anche di derivazione internazionale

- finanziamenti relativi al POR e PON

#### Rischi

Si evidenziano altresì i seguenti rischi:

- riduzione dei finanziamenti pubblici dell'attività di ricerca, anche legati all'applicazione di criteri ministeriali di ripartizione delle risorse, che non favoriscono gli atenei minori e situati nelle aree geograficamente disagiate del territorio nazionale;

- Scarsa presenza di imprese nel territorio;

- Scarse interazioni con enti e istituzioni regionali.

#### Azioni di miglioramento proposte

Alla luce della precedente analisi si propongono le seguenti azioni di miglioramento per contribuire agli obiettivi strategici d'Ateneo nel triennio 2015-2017 nel settore della Ricerca e Innovazione:

OBIETTIVO 1) Incremento dell'attività di ricerca e trasferimento dei risultati

1.a) Aumentare la capacità del dipartimento di attrarre risorse da fonti esterne avvalendosi delle competenze interne e dei laboratori che consentono di effettuare ricerche a carattere sperimentale da mettere a disposizione dei soggetti interessati in ambito non solo territoriale

1.b) Disseminare i risultati delle ricerche promuovendo momenti di incontro a scala territoriale, incrementando anche l'attività editoriale con la pubblicazione periodica e sistematica degli esiti delle ricerche nei diversi ambiti;

1.c) Collaborazione e convenzioni con imprese o altri enti e istituti di ricerca per la trasformazione delle conoscenze in prodotti, metodologie e servizi.

Il monitoraggio periodico delle suddette azioni dovrà attuarsi sulla base di:

1.a) Fonti di finanziamento ottenute da progetti di ricerca; numero di ricerche di dipartimento finanziate

1.b) Monitoraggio delle attività culturali del dipartimento ai fini della disseminazione dei risultati; monitoraggio dell'attività editoriale a scala nazionale e internazionale; monitoraggio del numero di inviti degli afferenti a tenere conferenze, a partecipare a convegni, ecc.

1.c) Monitoraggio di numero e tipo di convenzioni; monitoraggio degli esiti di tali convenzioni in termini di disseminazione dei saperi e trasferimento tecnologico.

OBIETTIVO 2 rapporti con il territorio

2.1) fare del dipartimento un polo culturale di riferimento per la città e il territorio grazie anche all'attivazione di strategie di collaborazione per la valorizzazione del patrimonio culturale alle diverse scale;

2.2) sviluppare la cooperazione, nell'ambito della ricerca e dello sviluppo tecnologico, tra il dipartimento e le amministrazioni o le imprese locali, anche allo scopo di favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, rispondendo il più possibile alle esigenze di mercato;

Il monitoraggio periodico delle diverse azioni dell'obiettivo 2 si attua sulla base di:

2.1) Monitoraggio delle attività culturali sul territorio; riconoscimenti ottenuti a livello nazionale;

2.2) Numero di laureati inseriti nel mondo del lavoro; numero di progetti realizzati con enti e imprese.

OBIETTIVO 3 internazionalizzazione

3.1) migliorare il posizionamento dell'attività di ricerca di dipartimento in ambito nazionale e internazionale

3.2) favorire lo scambio tra docenti e tra dottori di ricerca

3.3) incrementare la partecipazione del dipartimento a progetti di rilevanza internazionale che prevedono la collaborazione con università o altre istituzioni straniere, privilegiando in particolare l'area del Mediterraneo

3.4) mettere a servizio di istituzioni straniere, governative e non, i prodotti, le metodologie, i servizi per la valorizzazione del patrimonio costruito di aree particolarmente depresse, compresa la formazione del personale in loco

Il monitoraggio periodico delle diverse azioni dell'obiettivo 3 si attua sulla base di:

3.1 Indicatori ANVUR

3.2 Monitoraggio del numero e la tipologia degli scambi

3.3 Monitoraggio del numero e la tipologia dei progetti di ricerca, il numero di afferenti coinvolti e i ruoli all'interno dei progetti di ricerca;

3.4 Monitoraggio delle iniziative condotte e delle ricadute nel territorio oggetto di interesse.

Si allega la tabella riepilogativa degli obiettivi con le conseguenti azioni e relativo monitoraggio.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

## Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

### Quadro C.1 - Infrastrutture

#### QUADRO C.1.a C.1.a Laboratori di ricerca

Per il conseguimento degli obiettivi di ricerca ciascun settore o gruppi di settore si avvalgono di laboratori tematici. Al Dipartimento ne afferiscono 10 che si diversificano per il tipo di indagine (metodi per la conoscenza, progettazione di supporti informatici per l'inventariazione dei dati, diagnosi, tecniche di intervento) e la scala di applicazione (il singolo edificio, il comparto urbano, l'ambito urbano e territoriale). Il Laboratorio CROSS (Centro di Ricerca Operativa di Studi Storici per l'architettura, la città e il territorio) pone la sua attenzione a tematiche di storia dell'architettura, della città e di restauro nella più ampia accezione interdisciplinare dall'età antica alla contemporanea, con particolare interesse all'Italia meridionale e alla sua area di influenza nel Mediterraneo. Il Laboratorio M.A.RE (Laboratorio di Analisi dei materiali e diagnostica per il Restauro) si occupa dello studio materiali da costruzione, delle verifiche strutturali, del rilievo strumentale anche a scala urbana; il Laboratorio LEEA (Laboratorio di Entomologia ed Ecologia Applicata) nasce dall'esigenza di supportare l'attività di ricerca, in particolar modo nel campo del restauro. Il Laboratorio CLUD's (Commercial Local Urban Districts) mira all'individuazione e alla costruzione di progetti pilota su territori caratterizzati da forti interazioni urbano-rurali, integrati con iniziative di alta formazione. Il Laboratorio DEEPS Design (Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested) conduce il progetto sperimentale di interoperabilità di ricerca e didattica di Data-Design attraverso innovativi scenari e forme di organizzazione dei processi di apprendimento interattivo e collettivo. Il Laboratorio IR-Consult (Innovation and Research Consult) che si occupa di ricerca teorica ed applicata nei campi dell'economia regionale, territoriale e della politica economica. Il Laboratorio L.A.STRE (Laboratorio integrato dell'Area dello Stretto per lo sviluppo del territorio) opera nel campo delle strategie di trasformazione della città e del territorio con la principale finalità di consentire avanzamenti teorici, procedurali, gestionali, a favore del rafforzamento delle identità culturali e dei ruoli specifici dei centri urbani. Il Laboratorio PAUGis, (Laboratorio di Geomatic Valuation) ha l'obiettivo di applicare metodi di valutazione economica alla valorizzazione, conservazione e fruizione del patrimonio architettonico-urbanistico. Il Labor-EST (Laboratorio di valutazioni economico-estimative) svolge attività di supporto alle istituzioni e agli Enti locali, di collaborazioni, servizi di ricerca e consulenza per conto terzi in collaborazione con altri centri di cultura e ricerca. Il Lab-Project ha come obiettivo quello di definire e implementare strategie per la progettazione e la gestione sostenibili nelle varie fasi del processo edilizio, partendo dai fondamenti del project management.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

#### QUADRO C.1.b C.1.b Grandi attrezzature di ricerca

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1.	Analisi a raggi X	VALTIERI Simonetta	Social Sciences and Humanities, Environmental Sciences, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2003	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	08
2.	Petrografia	VALTIERI Simonetta	Social Sciences and Humanities, Environmental Sciences, Material and Analytical Facilities	Regionali/Nazionali	2000	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	08
3.	Analisi su leganti e malte	VALTIERI Simonetta	Social Sciences and Humanities, Environmental Sciences, Material and Analytical Facilities, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2005	Interna allateneo, Esterna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche, Prestazioni a tariffario, Contratti di ricerca	08
4.	Rilievo tridimensionale	VALTIERI Simonetta	Social Sciences and Humanities, Environmental Sciences, Physical Sciences and Engineering	Regionali/Nazionali	2007	Interna allateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	08
							Progetti di ricerca,	

5.	Laboratorio per il Territorio	FALLANCA Concetta	Social Sciences and Humanities, Environmental Sciences	Interni, Regionali/Nazionali	2002	Interna allateneo	Collaborazioni scientifiche, Contratti di ricerca	08
----	-------------------------------	-------------------	--	------------------------------	------	-------------------	---	----

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome o Tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
----	------------------	--------------------------	-----------------	--	---	--------	--	------

<b>QUADRO C.1.c</b>		<b>C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico</b>						
---------------------	--	---	--	--	--	--	--	--

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	Biblioteca del Dipartimento PAU	12.000	25	200

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
2.	Biblioteca di Architettura	37.000	7.000	367

## Quadro C.2 - Risorse umane

<b>QUADRO C.2.a</b>		<b>C.2.a Personale</b>						
---------------------	--	------------------------	--	--	--	--	--	--

### Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BENTIVOGLIO	Enzo	BNTNZE46A08M082Y	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/18	01/11/1990	
2.	BIANCHI	Alessandro	BNCLSN45A28H501G	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/21	01/11/1994	
3.	FALLANCA	Concetta	FLLCCT61A41H224U	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/21	17/01/2005	
4.	FUSCHI	Paolo	FSCPLA62B12G273Z	Professore Ordinario	08	08a	ICAR/08	03/01/2005	
5.	GRIPPALDI	Vito	GRPVTI50A15G273B	Professore Ordinario	09	09	ING-IND/11	03/01/2005	
6.	POLIDORI	Cecilia	PLDCCL50L65H501R	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/13	11/01/2005	
7.	VALTIERI	Simonetta	VLTSTNT46E50M082S	Professore Ordinario	08	08b	ICAR/19	26/05/1987	

### Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	AMADIO	Vittorio	MDAVTR52L30H501N	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/20	03/01/2005	
2.	CERADINI	Vittorio	CRDVTR56B25H501F	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/19	17/01/2005	
3.	LONETTI	Giuseppe	LNTGPP48R30B771F	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/17	01/11/1992	
4.	MANFREDI	Tommaso	MNFTMS63B18H976F	Professore Associato non confermato	08	08b	ICAR/18	20/09/2013	
5.	MARINO	Domenico	MRNDNC65D13F112W	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/02	01/03/2002	
6.	MARTORANO	Francesca	MRTFNC54C43H224C	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/18	17/01/2005	

7.	MASSIMO	Domenico Enrico	MSSDNC56R10H742F	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/22	18/01/2005
8.	PASSARELLI	Domenico	PSSDNC63A25D086P	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/21	01/11/2001
9.	PISANO	Aurora Angela	PSNRNG70T55H205C	Professore Associato confermato	08	08a	ICAR/08	01/03/2005
10.	SURACI	Francesco	SRCFNC49P05F432N	Professore Associato confermato	08	08b	ICAR/12	01/03/2000

#### Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ARAGONA	Stefano	RGNSFN55H26H501U	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/21	15/06/1999	
2.	BELLANTONI	Vincenzino	BLLVCN51A17L483S	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/21	01/11/1981	
3.	BEVACQUA	Domenico	BVCDNC49T03M018T	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/08	01/11/1981	
4.	BEVILACQUA	Carmelina	BVLCML65H65H703N	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/21	19/01/2004	
5.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	BNSCML67L07Z132C	Ricercatore confermato	07	07	AGR/11	01/11/2003	
6.	CALABRO'	Francesco	CLBFNC66D09F112Z	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/22	01/03/2007	
7.	CARRA'	Natalina	CRRNLN66C60D976J	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/21	17/01/2005	
8.	DELLA SPINA	Lucia	DLLLCU60T53M018C	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/22	19/01/2004	
9.	FIORILLO	Maria Concetta	FRLMCN65R64F537P	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/18	03/11/2005	
10.	FORESTA	Sante	FRSSNT61H30C352Z	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/21	01/11/2001	
11.	MANIACI	Alessandra	MNCLSN60M53G273M	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/19	01/09/1998	
12.	MAVILIA	Letterio	MVLLTR57C16H519M	Ricercatore confermato	09	09	ING-IND/22	27/09/1993	
13.	MISTRETTA	Marina	MSTMNR72S62C286Z	Ricercatore confermato	09	09	ING-IND/11	01/03/2007	
14.	MOLICA BISCI	Giovanni	MLCGNN75T20F158L	Ricercatore confermato	01	01	MAT/05	01/03/2007	
15.	MUSOLINO	Mariangela	MSLMNG61M68H224E	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/22	19/01/2004	
16.	MUSSARI	Bruno	MSSBRN65D21C352O	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/18	01/11/2001	
17.	NICOLETTI	Rosario Francesco	NCLRRF66B04G273H	Ricercatore confermato	09	09	ING-IND/11	17/01/2005	
18.	OTERI	Annunziata Maria	TRONNZ67R63F158Q	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/19	09/02/2004	
19.	PASSALACQUA	Francesca	PSSFNC63L61F158N	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/18	02/11/2005	

20.	PUCINOTTI	Raffaele	PCNRFL64H25F112Y	Ricercatore confermato	08	08a	ICAR/09	01/11/2002
21.	SCAMARDI'	Giuseppina	SCMGPP65E65C352T	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/18	19/01/2004
22.	TACCONI	Antonio	TCCNTN66P07H224V	Ricercatore confermato	08	08b	ICAR/21	19/01/2004

#### Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

No data found

#### Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

No data found

#### Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

No data found

#### Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

No data found

#### Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	AMBROGIO	Michele	MBRMHL74H12F112S	Assegnista	08	08b	ICAR/20	04/11/2013	03/05/2015
2.	BARBALACE	Antonino	BRBNNN75R15F158G	Assegnista	08	08b	ICAR/22	04/11/2013	03/05/2015
3.	BIANCO	Alessia	BNCLSS77E42A509F	Assegnista	08	08b	ICAR/19	04/11/2013	03/05/2015
4.	BONSINETTO	Francesco	BNSFNC76E02E532K	Assegnista	08	08b	ICAR/21	01/09/2012	31/08/2014
5.	FERRETTI	Alessia	FRRLSS83E45H501R	Assegnista	08	08b	ICAR/21	01/08/2013	31/07/2014
6.	GAMBINO	Antonio	GMBNTN77M09F537M	Assegnista	08	08b	ICAR/19	01/08/2013	31/07/2014
7.	MAIONE	Carla	MNACRL77S65M208O	Assegnista	08	08b	ICAR/21	01/07/2013	30/06/2015
8.	MALASPINA	Maurizio	MLSMRZ72L29H224Z	Assegnista	08	08b	ICAR/22	10/09/2013	09/09/2014
9.	MIRABILE	Augusto Carmelo	MRBGTC73M07A638T	Assegnista	08	08b	ICAR/17	01/07/2013	30/06/2014
10.	PIZZIMENTI	Pasquale	PZZPQL83H24H224A	Assegnista	08	08b	ICAR/21	01/07/2013	30/06/2015
11.	ZINGALI	Luciano	ZNGLCN75H26C351U	Assegnista	08	08b	ICAR/21	01/09/2012	31/08/2014

#### Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	ANVERSA	Ilaria Giada	NVRLGD86D44H224Q	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/12/2013	30/11/2016
2.	BARRESE	Caterina	BRRCRN82E45E041A	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/11/2012	31/10/2015
3.	BATTAGLIA	Laura	BTTLRA86C68H224A	Dottorando	08	08b	ICAR/18	30/12/2011	29/12/2014
4.	BORRELLO	Virginia	BRRVGN88D68H224A	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/12/2013	30/11/2016
5.	CANTAFIO	Giuseppe Umberto	CNTGPP86S16M208P	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/12/2013	30/11/2016
6.	CAPPELLANO	Francesco	CPPFNC85A04H224D	Dottorando	08	08b	ICAR/21	21/12/2012	20/12/2015
7.	CONSOLI	Riccardo	CNSRCR85M14H224O	Dottorando	08	08b	ICAR/18	14/12/2012	13/12/2015



8.	COSCARELLA	Francesco	CSCFNC78C19D086E	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/11/2012	31/10/2015
9.	FALCOMATA'	Saverio Alessandro	FLCSRL83D25H224D	Dottorando	08	08b	ICAR/21	21/12/2012	20/12/2015
10.	GULLO	Caterina	GLLCRN80R65F206U	Dottorando	08	08b	ICAR/19	14/12/2012	13/12/2015
11.	KOUTSOUKOU	Panagiota	KTSPGT74D69Z115U	Dottorando	08	08b	ICAR/19	30/12/2011	29/12/2014
12.	MEDURI	Tiziana	MDRTZN81A43H224J	Dottorando	08	08b	ICAR/22	30/12/2011	29/12/2014
13.	NANO	Caterina	NNACRN75E66F537R	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/11/2012	31/10/2015
14.	NUCERA	Teresa	NCRTRS87H47F112U	Dottorando	08	08b	ICAR/21	21/12/2012	20/12/2015
15.	PARISI	Luana	PRSLNU86E67D976E	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/12/2013	30/11/2016
16.	PORELLI	Andrea	PRLNDR85D06A390U	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/12/2013	30/11/2016
17.	RODRIGUEZ-LESTEGAS TIZON	Iago	RDRGIA87C19Z131V	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/12/2013	30/11/2016
18.	RUDI	Giuseppe	RDUGPP86P05D976I	Dottorando	08	08b	ICAR/22	14/12/2012	13/12/2015
19.	SPISTO	Alfonso	SPSLNS84D29F839H	Dottorando	08	08b	ICAR/21	21/12/2012	20/12/2015
20.	TRIPODI	Leonarda	TRPLRD87L63H224S	Dottorando	08	08b	ICAR/21	21/12/2012	20/12/2015
21.	UMBRO	Giovanna	MBRGNN82R66F537Y	Dottorando	08	08b	ICAR/21	01/11/2012	31/10/2015
22.	VIGLIANISI	Angela	VGLNGL87A60H224M	Dottorando	08	08b	ICAR/22	30/12/2011	29/12/2014

#### Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

No data found

#### Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 12/03/2015 09:56.

No data found



QUADRO C.2.b

C.2.b Personale tecnico-amministrativo

#### Personale di ruolo

Area Amministrativa	4
Area Servizi Generali e Tecnici	1
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	3
Area Biblioteche	2
Area Amministrativa - Gestionale	1
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

#### Personale con contratto a tempo determinato

Area Amministrativa	0
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0

<b>Area Amministrativa - Gestionale</b>	<b>0</b>
<b>Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria</b>	<b>0</b>
<b>Area non definita</b>	<b>0</b>

Dati estratti dall'archivio Dalia, riferiti a dicembre 2013 e aggiornati al 12/03/2015 09:56:

si considera il personale in servizio, è escluso il personale che a dicembre risulta cessato

personale di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici di ruolo

personale non di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici non di ruolo. Sono esclusi dall'estrazione il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo

personale non di ruolo: vengono considerati anche i soggetti con qualifica DALIA "047000 - ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" che a dicembre hanno percepito la IIS